



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 19 del 16 luglio 2008

Oggetto: Interrogazioni, Mozioni ed Interpellanze.

L'anno **duemilaotto** e questo giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **18,55** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **10.07.2008 prot. n. 6427** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **Maria Grazia de Chiara** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **12** e assenti n. **5** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Paciello Angela	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Parente Giovanni	SI	
- Lisbino Antonio		SI	- Capece Raffaele	SI	
- Barbato Domenico		SI	- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Barbato Giuseppe		SI
- Sepe Paolo	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Picone Giovanni	SI	
- Rapuano Leucio		SI	- Lunello Giustino	SI	
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco richiama la II interrogazione a risposta orale posta dal consigliere Comparone, dando a riguardo lettura della comunicazione all'uopo predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica, che viene allegata al verbale della presente seduta.

Proseguo rendendo noto che la DIAF ha presentato ricorso al TAR, e che la camera di consiglio per la sospensione - essendo stata fissata a brevissimo tempo dalla notifica del ricorso, e senza che il relativo biglietto di cancelleria fosse stato previamente notificato al Comune (se non il giorno dopo la data (fissata!) - è stata rinviata alla seduta del 31 luglio. Ovviamente, il Consiglio si è regolarmente costituito per difendere gli atti prodotti dall'UTC (oggetto di gravame), che vengono positivamente giudicati, in particolare dal punto di vista "politico", dal Sindaco e dall'A.C. che rappresenta.

COMPARONE T.: si dichiara insoddisfatto della risposta del Sindaco; in particolare, ribadisce le proprie perplessità in ordine all'"incertezza" che comporta questa pratica, laddove vi è prima un parere favorevole, poi la concessione, poi la revoca; il senso dell'interrogazione era quello di capire se il tutto ha unicamente fondamenti giuridici, o se vi è stata ingerenza politica nella sfera gestionale? Questa è una interrogazione di natura politica e non tecnica!

SINDACO: afferma di aver comunque dato la risposta politica, laddove ha fornito un giudizio positivo sull'operato dell'UTC, che si è giustamente posto il problema dell'impatto ambientale dell'attività! Non vi è alcuna ingerenza politica, i dirigenti hanno tutta la propria indipendenza di azione, con relativa responsabilità. La costituzione in giudizio, comunque, costituisce la risposta politica, laddove l'A.C. va a difendere le! "scelte" del dirigente dell'area tecnica!

Chiede in definitiva se il consigliere Comparone è favorevole o contrario a quell'attività, ed alla risposta "sfavorevole" dell'interrogato, ribadisce che si trovano sulla stessa posizione.

Prosegue un "batti e ribatti" del Sindaco e del consigliere Comparone, dello stesso tenore e contenuti precedenti.

Il Presidente interviene dichiarando scaduto il tempo per gli interventi, richiamando la specifica disciplina regolamentare.

SINDACO: risposta relativa alla **II interrogazione sulla riunione con operatori locali che si è tenuta presso la sede municipale**: a seguito di invito raccolto agli imprenditori locali, il cui elenco era stato fornito dall'UTC, si è tenuto il giorno 10/5/2008, presso l'aula consiliare, un incontro tra l'AC ed un folto gruppo di operatori del territorio. Scopo dell'incontro, di natura meramente informativa, era quello di fare il punto della situazione sulle varie iniziative progettuali di sviluppo e di progresso messe in campo dall'AC, con particolare riguardo allo stato degli atti ed ai tempi prevedibili per la loro attuazione. Si è parlato, perciò, di programmi e progetti, come quelli relativi al PUC, agli insediamenti produttivi, alle scuole, alla riqualificazione urbana, al cimitero, ed altri settori attinenti allo sviluppo del paese.

Si è trattato di un incontro proficuo, rientrante tra quelli posti in campo dall'AC lungo il suo mandato con associazioni, consulte e categorie professionali ed imprenditoriali del

territorio, tutti tesi ad allargare la conoscenza, il confronto, la partecipazione e la democrazia nel paese.

L'incontro, nel quale sono emersi diversi punti di convergenza ed anche qualche dissenso con qualche rappresentante del mondo imprenditoriale, è stato completamente soddisfacente per entrambi le parti in campo.

Si dà atto che alle ore 19:15 entra in aula il consigliere Lunello G.

COMPARONE T.: anche in questo caso dichiara la propria insoddisfazione alla risposta, o meglio all'accaduto, in quanto un tal tipo di riunione si sarebbe dovuta allargare anche a tutto il consiglio comunale; in ogni caso manifesta la propria convinzione che si sia trattato di un atto di gestione, e non di un confronto come ha riferito il Sindaco, e resta comunque insoddisfatto della risposta.

Il Presidente chiede se vi sono nuove interrogazioni.

COMPARONE T.: **Chiede di sapere in che modo, ai fini dell'organizzazione, della gestione della razionalità dei singoli interventi di LL.PP., l'A.C. intende muoversi per evitare la contemporaneità di vari interventi che, come è accaduto ultimamente, e rischiamo di creare non pochi disagi alla popolazione in ordine alla mobilità per le strade del paese. E ciò sul presupposto che non si tratta di eventuali imprevisti, che richiedono interventi d'urgenza, e come tali improvvisati, e per evitare che accada di nuovo che vengano bloccati interi quartieri, disagi di transito, anche su alcune arterie importanti. Queste sono, quindi, le lamentele al riguardo che il gruppo UDC vuole portare al Sindaco o al delegato per esso, affinché possano intervenire nella razionalizzazione dei LL.PP. in ordine alla viabilità.**

TURCO A.: si offre di rispondere "subito" alla interrogazione testè prospettata, affermando che la programmazione in tal senso viene effettuata, come nel caso dei lavori in corso per l'acquedotto del rione scuole elementari, solo si è sovrapposto in queste ultime 2 settimane un problema "vecchio", riguardante i lavori per il passaggio delle condotte del metano sotto i ponti ferroviari, che dovevano essere eseguiti già da un anno, solo che le Ferrovie non cedevano l'autorizzazione. Poi, grazie, ad un intervento del Sindaco che ha sbloccato questo problema autorizzativi, si è ritenuto opportuno intervenire subito, vista la "risalenza" dell'intervento; per quanto riguarda gli altri interventi, ci si è organizzati, come sempre con il Comando P.M.: non si può dire, quindi, che non c'è attenzione ed organizzazione in tal senso! E' ovvio che i disagi vi saranno sempre, sono inevitabili quando si fanno LL.PP.